

## *Pelomedusa subrufa*

(Lacépède, 1788)

ORIGINE Africa

### DESCRIZIONE

Questo rettile acquatico è caratterizzato dal modo in cui piega il collo lateralmente, essendo una tartaruga primitiva è inserita nel sottordine Pleurodira ovvero tartarughe che “piegano” in collo. Il suo carapace ricorda vagamente un elmetto, da qui il suo nome comune. Il colore negli adulti è marrone, mentre negli esemplari più giovani varia dal grigio al verde oliva. È una specie dalle dimensioni ridotte, la taglia massima che può raggiungere è di soli 20 cm. Per distinguere il maschio dalla femmina, basta osservare gli scuti addominali; i maschi hanno scuti meno sviluppati e presentano una coda lunga e sottile, le femmine hanno un carapace più largo e una coda più stretta e corta.

### ALLEVAMENTO

Questa tartaruga è una specie semiacquatica, di conseguenza andrà allevata in acquaterrari con acque basse e con una gran parte emersa, in modo tale che l'animale vi possa camminare, in questa zona verrà messa una lampada UVA-UVB per mantenere la temperatura dell'aria a 30-32°C. Considerando l'origine geografico della specie, è bene, mantenere la temperatura dell'acqua a 27-30°C. Questa è una specie esclusivamente carnivora; la si può alimentare con invertebrati, come lombrichi e grilli, crostacei, pesci interi, come latterini e sardine. Una o due volte al mese è consigliato offrire dei pezzi di cuore e fegato di pollo o topo. Notando la sua dieta molto proteica è buona norma alimentarla ogni 2-3 giorni.

